

Cosev Servizi S.p.A.

Via Petrarca n. 6 – 64015 Nereto

Capitale Sociale € 471.621,00 i.v.

Codice fiscale 82005040678 - Partita Iva 00446820672

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il sottoscritto Rag. Gabriele Vignoli, ha svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Cosev Servizi S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione 'Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio' della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di

revisione internazionali (ISA Italia) individuò sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiamo d'informativa

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che, come descritto nella nota integrativa, la Società non ha ancora definito la controversia, risalente al 2017 con CITIGAS Soc. Coop. S.p.A. ed al contratto di servizio stipulato dalla società controllata UNIGAS con il Comune di Atri, scaduto in data 18/05/2018, tenuto conto dell'anno di proroga previsto contrattualmente.

Non è possibile allo stato attuale prevedere l'esito finale delle controversie. Si rileva altresì che l'operazione straordinaria di fusione della Cosev Servizi S.p.A. nella Poliservice S.p.A., non è stata ancora perfezionata ed è rimasta completamente immutata agli anni precedenti. Infine, si segnala che nel corso del 2020 l'andamento aziendale dovrebbe confermare l'andamento trascorso, pur presentando delle incertezze, come diffusamente riportato nella Nota integrativa dagli amministratori, per l'attesa emanazione del Bando di gara, per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas, relativamente all'ATEM Teramo. Secondo gli amministratori si esclude che la gara possa essere già bandita nel 2020 e a tal proposito stanno valutando la possibilità di coinvolgere altri operatori industriali per aumentare risorse, finalizzate a rendere ancora più solida la partecipazione alla gara avendo maggiori possibilità di aggiudicazione.

A completamento delle informative da assumere a base del giudizio si prende atto che il Consiglio di Amministrazione nella Nota integrativa (nella parte dedicata all'Evoluzione prevedibile della gestione) ha segnalato la capacità prospettica dell'azienda di assicurare la regolare prosecuzione e continuità operativa anche nell'ipotesi di mancata aggiudicazione della gara ATEM.

La continuità dell'impresa (secondo anno che si registra un risultato economico negativo) ha anche come conseguenza l'adozione di un piano di risanamento previsto dalla normativa in vigore, nello specifico dell'art. 21, comma 3, del D.Lgs n. 175/2016, modificato dal D.Lgs. n. 100/2017.

Il documento del "piano risanamento" è stato totalmente elaborato e presentato dall'Organo Amministrativo nel c.d.a. del 29/09/2020.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Altri aspetti

Tra gli aspetti degni di rilievo si segnala che la società in data 25/03/2019 ha deliberato la modifica dello Statuto sociale al fine di adeguare lo stesso al codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

La società inoltre, nell'anno 2019, ha distribuito riserve per complessivi €. 250.000,00, mediante riduzione delle riserve disponibili del patrimonio netto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio

Si evidenzia la perdita relativa all'anno 2019, conseguita dalla partecipata Unigas S.R.L.

Il risultato negativo (per la quota parte) è stato inserito nel bilancio 2019.

Di conseguenza, come evidenziato nel paragrafo "richiamo d'informativa", con due anni che si registra un risultato negativo, c'è l'obbligo di redigere un piano di risanamento.

Teramo, 8 Ottobre 2020.

Il Revisore
Rag. Gabriele Vignoli

